

Comune di Brusson Regione Autonoma Valle d'Aosta



Piano Comunale di Protezione Civile

Procedura Operativa

Rischio Chimico Industriale



SCHEMA DI COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE	2
PROCEDURA OPERATIVA	3
	Ī
Fase Operativa di Allarme	3

In base alla natura degli eventi, nell'implementazione dei propri interventi l'Amministrazione Comunale dovrà strettamente attenersi alle disposizioni fornite dalle Autorità sovraordinate (Prefettura di Aosta, Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.), VV.F., Arpa VdA e ASL)

Schema di comunicazione alla popolazione Questo lo **schema di comunicazione** che il Comune intende applicare per l'informazione alla popolazione:

Fase	Canale	Referente
Allarme	Comunicazioni informative sul sito web comunale	Referente comunicazione del Comune di
	Pubblicazione post Facebook sul profilo del Comune di Brusson	Brusson (su indicazioni del <u>Sindaco</u> o del <u>Responsabile Comunale di Protezione</u>
	Comunicazioni sul numero di messaggistica informativa per i cittadini	<u>Civile</u>)
	Comunicati e conferenze stampa	Funzione di Supporto <u>Stampa e</u> <u>comunicazione</u> del C.O.C.
	Comunicazioni su aree critiche	Banditori su veicoli di istituto, sotto il coordinamento del C.O.C. e con la collaborazione dei Responsabili di Zona

Procedura Operativa

Fase Operativa di ALLARME

A seguito di un incidente industriale con ripercussioni all'esterno del perimetro aziendale o in caso di incidente stradale che coinvolga un mezzo pesante che trasporti merci pericolose

Figura Operativa	Attività (check list)	
Comune	Sindaco o Responsabile Comunale di Protezione Civile (dandosene re comunicazione) sono informati di un incidente industriale con ripero all'esterno del perimetro aziendale o di un incidente stradale che coinvolge un pesante che trasporti merci pericolose	cussioni
	sentito il Responsabile Comunale di Protezione Civile, attiva la Fase Operativa di ALLARME	
	convoca i componenti dell' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) presso la Sala Operativa di Protezione Civile (sede principale o sede alternativa del C.O.C.)	
	attiva il <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.), convocando i referenti delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie presso la sede principale (Sala Operativa di Protezione Civile) o presso la sede alternativa	
	si assicura che i componenti dell' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) e i referenti di tutte le Funzioni di Supporto del <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.) convocate siano stati allertati e che si rendano operativi presso la Sala Operativa Comunale nei tempi richiesti	
	dà comunicazione di attivazione della Fase Operativa di ALLARME e del C.O.C. alla Prefettura di Aosta e alla Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.)	
Sindaco	con la collaborazione di Responsabile Comunale di Protezione Civile, Unità di Crisi e referente della Funzione di Supporto Tecnica e di valutazione: o si mantiene in contatto con, Prefettura di Aosta, Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.), VV.F., Arpa VdA e ASL per essere costantemente aggiornato sugli eventi o acquisisce dalle Autorità competenti le indicazioni necessarie per l'individuazione delle misure di protezione da adottare in via preventiva e provvisoria a tutela della popolazione o si coordina con il Prefetto per concordare l'avvio dell'attività di informazione alla popolazione	
	con il supporto di Responsabile Comunale di Protezione Civile, Unità di Crisi e referente della Funzione di Supporto Tecnica e di valutazione, valuta l'adozione delle necessarie Ordinanze, quali: o chiusura della viabilità coinvolta o evacuazione di abitazioni o edifici pubblici o evacuazione delle attività scolastiche o sospensione degli eventi pubblici	
	di concerto con Responsabile Comunale di Protezione Civile e Unità di Crisi e con il referente della Funzione di Supporto Tecnica e di valutazione, dispone l'eventuale impiego di: O Aree di Attesa	

	 Centri di Assistenza banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio 	
	sulla base delle indicazioni ricevute dalle Autorità sovraordinate, anche con il supporto del referente della Funzione di Supporto <u>Stampa e comunicazione</u> , avvia le attività di informazione alla popolazione, secondo lo schema di comunicazione delineato	
	garantisce il costante raccordo con Prefettura di Aosta e Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.)	
	si confronta con il <u>Sindaco</u> per l'attivazione della Fase Operativa di ALLARME	
	assume il coordinamento del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
	supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	
Responsabile Comunale di Protezione Civile	comunica l'attivazione della Fase Operativa di ALLARME a: o componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.) o referenti del Volontariato di Protezione Civile o Polizia Locale o Responsabili di Zona	
	in caso di attivazione di un Posto di Comando Avanzato (P.C.A.) da parte dei VV.F., invia un proprio rappresentante per acquisire dal Direttore Tecnico dei Soccorsi informazioni utili a coordinare l'azione comunale sul territorio	
	in collaborazione con il <u>Sindaco</u> e con il referente della Funzione di Supporto <u>Tecnica e di valutazione</u> , coordina l'eventuale attivazione di: O Aree di Attesa O Centri di Assistenza O banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	
	attiva e impiega il <u>Volontariato di Protezione Civile</u> , coordinandone l'attività	
	interagisce con i Responsabili di Zona e, con la loro collaborazione e sulla base delle indicazioni ricevute dalle Autorità sovraordinate, definisce il quadro degli interventi da implementare	
	sulla base delle indicazioni ricevute dalle Autorità sovraordinate, valuta l'opportunità di attivare banditori per eventuali attività di informazione alla popolazione che, con la collaborazione dei Responsabili di Zona, vengono affidate a Volontariato di Protezione Civile e Polizia Municipale e indirizzate nelle aree critiche	
	comunica al <u>Sindaco</u> , al <u>Centro Operativo Comunale</u> (C.O.C.) e all' <u>Unità di Crisi</u> (U.d.C.) i dati rilevati, le comunicazioni ricevute, le risultanze delle valutazioni effettuate	
	presidia le attività di informazione alla popolazione di competenza, secondo lo schema di comunicazione delineato	
Responsabili di Zona	ricevono comunicazione dal Responsabile Comunale di Protezione Civile dell'attivazione della Fase Operativa di ALLARME	

	interagiscono con il Responsabile Comunale di Protezione Civile per supportarlo, sulla base delle indicazioni ricevute dalle Autorità sovraordinate, nel delineare e coordinare i necessari interventi di comunicazione, intervento tecnico e primo soccorso	
	supportano il <u>Volontariato di Protezione Civile</u> nelle attività di comunicazione, intervento tecnico e primo soccorso	
	aggiornano costantemente il Responsabile Comunale di Protezione Civile circa la situazione in atto	
Componenti dell'Unità di Crisi (U.d.C.)	ricevono comunicazione dell'attivazione della Fase Operativa di ALLARME e, in Sala Operativa, si mettono a disposizione di <u>Sindaco</u> e <u>Responsabile</u> <u>Comunale di Protezione Civile</u> per le valutazioni necessarie e il supporto al coordinamento degli interventi	
	Centro Operativo Comunale (C.O.C.)	
	supporta il Responsabile Comunale di Protezione Civile e il Sindaco nell'interpretazione dei dati tecnico scientifici utili a determinare la severità degli eventi	
	supporta il Sindaco e il Responsabile Comunale di Protezione Civile nell'eventuale attivazione di: O Aree di Attesa O Centri di Assistenza O banditori, per informare la popolazione nelle zone maggiormente a rischio	
1. Tecnica e di valutazione	mantiene costantemente aggiornato lo scenario di evento, anche con l'aiuto di supporti cartografici digitali o cartacei	
	esegue una valutazione continua degli eventi in atto, con particolare riferimento alla necessità di attivare misure di messa in sicurezza delle persone e di beni, di individuazione delle priorità di intervento e di prima assistenza alla popolazione	
	aggiorna il Sindaco e il Responsabile Comunale di Protezione Civile sugli esiti delle valutazioni effettuate	
	supporta il Sindaco nell'emanazione delle necessarie Ordinanze	
	fornisce supporto all'individuazione di tutte le misure necessarie a garantire l'interdizione alle aree colpite e la chiusura della viabilità coinvolta	
	garantisce il raccordo con le Strutture Sanitarie regionali e il Sistema 118	
2. Sanità e assistenza sociale	attiva le Organizzazioni locali di Volontariato Sanitario, per interventi urgenti	
	con il supporto dell'ASL e coordinandosi con i Servizi Sociali: o verifica il quadro delle persone affette da disabilità residenti in area critica e, se necessario, attiva il soccorso sanitario per eventuale evacuazione o favorisce l'assistenza sanitaria di base presso le Aree di Attesa o i Centri di Assistenza eventualmente attivati o garantisce il monitoraggio sanitario (anche in chiave	
	epidemiologica) sulla popolazione eventualmente evacuata e	

	ospitata presso le Aree di Attesa o ricoverata presso i Centri di Assistenza o mantiene un costante controllo sul territorio finalizzato alla gestione degli animali da allevamento e domestici o gestisce le pratiche riguardanti richieste di assistenza particolare per cittadini con problematiche sanitarie (dalla tipologia di alloggio fornito alle eventuali terapie specifiche)	
	si raccorda con le funzioni sanità di altre strutture di emergenza eventualmente attive per la corretta gestione dei servizi sanitari	
	supporta l'invio di eventuali persone colpite ai Centri Antiveleni, se coinvolte sostanze pericolose	
	tramite il C.O.C., acquisisce informazioni certificate sull'evento, al fine di garantire la massima informazione agli operatori del sistema di protezione civile e alla popolazione	
	predispone e gestisce sala stampa e bollettini di aggiornamento	
3. Stampa e Comunicazione	si occupa dell'invio, a mezzo stampa e sui siti internet istituzionali e canali social web istituzionali, di informazioni in merito all'evento	
	predispone comunicati stampa e si occupa della convocazione di eventuali conferenze stampa	
4. Volontariato	predispone messaggi informativi e comportamentali da diffondere alla popolazione	
	con il Responsabile Comunale di Protezione Civile, collabora al coordinamento del Volontariato di Protezione Civile che, anche interfacciandosi con il Responsabili di Zona e sulla base delle indicazioni fornite dalle Autorità sovraordinate, è impegnato in attività di: o informazione alla popolazione o evacuazione della popolazione o presidio delle Aree di Attesa e dei Centri di Assistenza eventualmente attivati o collaborazione con Polizia Municipale e Forze dell'Ordine negli interventi di gestione della viabilità tramite il presidio dei posti di blocco	
	garantisce la verifica delle condizioni di sicurezza nelle quali operano i Volontari e coordina l'eventuale rientro degli stessi, al fine di garantime l'incolumità	
	verifica la disponibilità di mezzi, materiali, risorse interne ed eventualmente private (ditte), al fine di garantire una pronta attivazione in caso di necessità	
5. Logistica	verifica la logistica necessaria alla predisposizione delle Aree di Assistenza necessarie a ospitare le persone residenti in edifici inagibili	
	se necessario, segnala la necessità di ulteriori mezzi e materiali non in disponibilità comunale	
6. Censimento danni e rilievo dell'agibilità	organizza il censimento dei danni causati a edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche e attività produttive	

7. Accessibilità e mobilità	in caso di interruzioni sulla viabilità, provvede alla pianificazione di percorsi alternativi	
	gestisce gli interventi di controllo del traffico, anche attraverso l'attivazione di posti di blocco, in coordinamento con altre funzioni omologhe	
	collabora all'indirizzamento della popolazione verso le Aree di Attesa e i Centri di Assistenza	
	supporta le attività di informazione alla popolazione, con veicoli di istituto	
	collabora alle attività di evacuazione che si dovessero rendere necessarie nelle zone colpite o a rischio	
8. Telecomunicazioni d'emergenza	si adopera affinché siano garantiti i collegamenti radio fra Sala Operativa Comunale, Centrale Unica del Soccorso (C.U.S.) e operatori sul territorio	
9. Servizi essenziali	mantiene i contatti con i responsabili delle reti tecnologiche presenti sul territorio comunale e richiede eventuali interventi tecnici	
	con il supporto dei referenti delle reti verifica l'operatività delle stesse	
	coordina il presidio delle Aree di Attesa	
	verifica la funzionalità dei Centri di Assistenza e coordina la loro attivazione	
	organizza l'eventuale assistenza alla popolazione nelle Aree di Attesa e nei Centri di Assistenza	
10. Assistenza alla popolazione	organizza l'assistenza alla popolazione che, in conseguenza degli eventi, dovesse rimanere isolata	
	si occupa del vettovagliamento dei soccorritori	
	mantiene i contatti con i dirigenti scolastici e le segreterie degli istituti presenti sul territorio comunale, informandoli di eventuali criticità e segnalando loro l'eventuale necessità di chiusura o evacuazione dell'attività scolastica, come da indicazioni del Sindaco	
11. Continuità	secretical la continuità associatenti del III del	
amministrativa	garantisce la continuità amministrativa dell'Ente	Ш

Piano di Protezione Civile del Comune di Brusson (AO)